

Accademia delle Antiche Civiltà

Corso monografico sulle civiltà mesopotamiche

La medicina assiro-babilonese

relatore: Mario Frederik Fales

Professore Senior - Università degli Studi di Udine
Storia del Vicino Oriente antico - History of the Ancient Near East

Mercoledì: 3, 17 aprile, 8 maggio– ore: 14.00 – 16.30

I testi medici dalla Babilonia e dall'Assiria (per lo più riuniti nella Biblioteca di Assurbanipal a Ninive, ma anche di epoca più tarda, fino al IV sec. a.C.) rappresentano un nuovo orizzonte di studi sull'antica Mesopotamia, sbocciato da poco più di un ventennio, e oggi contrassegnato da uno sviluppo estremamente vivace a livello internazionale, con una rivista scientifica dedicata di apparizione regolare, frequenti volumi di nuove edizioni di parti del corpus testuale, continue pubblicazioni collettanee come esito di congressi, simposi, gruppi di studio.

In questi testi, poi, appare l'inedito quadro di una Mesopotamia "altra", rispetto alla documentazione proposta più di frequente: il re, primo attore abituale nei testi storiografici dell'Assiria e della Babilonia è qui del tutto assente. Lo è anche la sua maestosa città capitale e la sua reggia o il tempio, descritti o visibili come rutilanti d'oro e di pietre preziose. Unico protagonista dei nostri testi è invece il medico, che peraltro non ha un'identità individuale (come conterà a non averla in gran parte dell'orizzonte greco-romano). Ancora più "senza volto", poi, è la sua controparte, il paziente, che si identifica nei testi in tutto e per tutto con la propria sofferenza.

Ricchissimo è invece il quadro delle malattie e delle sue cure, descritte nei testi "dalla testa ai piedi" e attribuite a dèi o entità demoniache; abbondante è il repertorio della materia medica usata per le cure; complesso è infine il quadro dei legami tra terapia fisica ed espedienti magico-rituali. In sintesi, troviamo in questi testi uno scenario più vicino alle vicende esperite sulla propria pelle da Giobbe e Giona che alle storie pubbliche di trionfo e decadenza di un Sardanapalo o di un Nabucco, tanto per accennare ad alcuni stereotipi culturali più sedimentati.



sigillo del medico mesopotamico Ur^dlugal-eden-na

Accademia delle Antiche Civiltà

*via Gherardini, 5 – 20145 Milano
c/o Fondazione Terra Santa*

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

info@antichecivilta.it
www.antichecivilta.it

Tel: 333 9725757

